



Comune di Pisa
Consiglio Comunale

30 Marzo 2017

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	P	22 LATROFA RAFFAELE	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	P
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	A
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	A
5. BRONZINI MIRELLA	A	26 MANCINI VIRGINIA	A
6. BUSCEMI RICCARDO	A	27 NERINI MAURIZIO	P
7. PISANI NICOLA	A	28 NICCOLINI EMILIANO	A
8. CIONCOLINI LISA	P	29 BEDINI FILIPPO	P
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 PIEROTTI FRANCESCO	A
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 RICCI MARCO	A
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	A
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. SCOGNAMIGLIO MARIA	P	36	
16. FICHI VERONICA	P	37	
17. FILIPPESCHI MARCO	P	38	
18. GALLO SANDRO	P	39	
19. GARZELLA GIOVANNI	A	40	
20. GHEZZANI SIMONETTA	P	41	
21. LANDUCCI STEFANO	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 21 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

ADESIONE ALLA GIORNATA EUROPEA DI MOBILITAZIONE PER LA DIFESA DELLA SANITA' PUBBLICA "OUR HEALTH IS NOT FOR SALE" - "LA NOSTRA SALUTE NON E' IN VENDITA" CHE SI TERRA' IL 7 APRILE 2 017 - URGENTE - PRESENTATA DA VARI CONSIGLIERI COMUNALI - PRIMO FIRMATARIO G.MANNINI (MOVIMENTO5STELLE) IN DATA 30.3.2017



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

MOZIONE URGENTE

PREMESSO CHE l'art.32 della Costituzione Italiana obbliga lo Stato a tutelare la salute “come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività”, garantendo cure gratuite agli indigenti;

CONSIDERATO CHE:

- nell'anno 2016 circa 11 milioni di Italiani hanno dovuto rinviare o rinunciare a prestazioni sanitarie a causa di difficoltà economiche, ben 2 milioni in più rispetto al 2012;
- la spesa sanitaria legata alle prestazioni private, a cui gli Italiani hanno ricorso nel 2016, ammonta a 34,5 miliardi di euro, con un aumento di 3,2% rispetto al biennio 2013/2015;
- la compartecipazione alla spesa sanitaria (TICKET), introdotta ormai da anni nei nostri SSR, è andata nel tempo aumentando sino ad arrivare al superamento della tariffa nelle prestazioni private, tanto che nel 2016 il 45,4% degli Italiani ha preferito rivolgersi al privato per prestazioni sanitarie che nel sistema pubblico avrebbe pagato ad una tariffa uguale o di poco superiore;
- il 72,6% delle persone che hanno dovuto scegliere la sanità privata, lo ha fatto a causa delle lunghe liste di attesa;
- 7,1 milioni di Italiani hanno scelto prestazioni sanitarie in regime di “INTRAMOENIA”, dei quali il 66,4% lo ha fatto sempre a causa delle eccessive liste di attesa nel pubblico ed il 30% perché i laboratori, gli ambulatori e gli studi medici in accesso privato sono aperti il pomeriggio, la sera e nei fine settimana;

PRESO ATTO CHE:

- ogni giorno piccoli ospedali e servizi territoriali vengono chiusi, il turnover degli operatori è sostanzialmente bloccato, con la conseguenza che le condizioni di lavoro peggiorano, le liste d'attesa per visite ed esami si allungano e l'accesso a servizi di qualità non è più garantito a tutti;
- il 45% degli italiani ritiene che il proprio servizio sanitario regionale sia peggiorato;
- i Pronto Soccorso degli ospedali non sono più in grado di garantire la qualità dell'assistenza necessaria, stante l'affollamento e l'impossibilità al ricovero, con situazioni che offendono la dignità delle persone;



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

TENUTO CONTO CHE il prossimo 7 aprile 2017 sarà organizzata la seconda edizione della giornata europea di azione contro la commercializzazione della salute “Our Health Is Not For Sale” - “La nostra Salute non è in vendita” con l’obiettivo di:

- denunciare le misure di austerità in corso e le loro conseguenze sia dirette (lunghe liste di attesa, precarizzazione delle condizioni di lavoro, riduzione dei posti di lavoro), sia indirette (riduzione dell’investimento pubblico con il fine della privatizzazione dello stesso e dell’apertura allo sviluppo delle ASSICURAZIONI PRIVATE);

- denunciare l’indebolimento della normativa a tutela del sistema sanitario pubblico, con il conseguente ampliamento di un mercato della salute a favore delle multinazionali e del capitale finanziario;

SI IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA ED IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad aderire alla giornata europea di mobilitazione “*Our Health Is Not For Sale*” – “*La nostra Salute non è in vendita*” in difesa della sanità pubblica del 7 Aprile 2017.

La presente Mozione viene approvata a maggioranza dei votanti, con voti resi nelle forme di legge, debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 21
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 8 (Basta, Bongiovanni, De Negri, De Neri, Del Torto, Gallo, Filippeschi, Scognamiglio)
Astenuti	n. 4 (Cioncolini, Del Corso, Dell’Omodarme, Fichi)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marzia Venturi